



**PER VEDERE  
TELEMAJG  
DIGITA 97  
SUL TUO  
TELECOMANDO**  
www.telemajg.com

**L'ECO  
DI...ACQUAVIVA**

Per la tua  
pubblicità  
su questo  
settimanale  
telefono  
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno VIII N. 26 del 21 novembre 2013



**Non si salva nemmeno la vecchia guardia  
TONINO SANTAMARIA BOCCIA  
L'AMMINISTRAZIONE CARLUCCI  
La zona industriale ospita imprese fantasma  
che mortificano l'economia locale**

**Un PRG ancora (ancorato) sub judice  
GRANDI MANOVRE SUL PRG DI ACQUAVIVA  
Ma politiche o amministrative?  
Perché non si presenta la domanda di prelievo?**

**Quanto successo in Sardegna deve farci riflettere  
ACQUAVIVA DEVE FARE PREVENZIONE  
Servono risorse per l'assetto idrogeologico**

**Regolamenti comunali privi del parere consultivo  
LA CONSULTA DEI SERVIZI SOCIALI  
INTERROGA LA GIUNTA  
Mancata attivazione del bilancio partecipato**



**Continua  
la raccolta  
fondi  
dell'UNICEF  
per i piccoli  
delle Filippine**

**La cantante  
atleta  
Annalisa  
Minetti  
ad Acquaviva  
per un concerto  
di beneficenza**



## Non si salva nemmeno la vecchia guardia

# TONINO SANTAMARIA BOCCIA L'AMMINISTRAZIONE CARLUCCI La zona industriale ospita imprese fantasma che mortificano l'economia locale

L'Approfondimento del Majg Notizie con Tonino Santamaria sembra essere una semplice chiacchierata da salotto borghese ed invece, dopo i preliminari, diventa una intervista che passerà alla storia di Acquaviva. Ritorna il Santamaria che con il "Carta Canta" aveva distinto il suo contributo alle attività pubbliche ricoprendo le cariche assessorili, sedendo in Consiglio Comunale e, per un brevissimo periodo, da Sindaco quando sostituì il dimissionario Giuseppe Nettis. Il rappresentante di Finanza per l'Impresa non salva nemmeno l'amico "fraterno" da coloro i quali non stanno operando nel modo migliore! "Anzi gli amici - aggiunge - sono coloro i quali mi stanno deludendo maggiormente perché stanno tradendo lo spirito di sinistra che ci ha accumulato in diverse esperienze di partito e politiche-amministrative. Insomma se i giovani possono anche giustificare i loro errori con l'inesperienza gli altri non possono dire di non conoscere le problematiche di Acquaviva visto che in passato le hanno anche denunciate oltre che dal palco anche con interrogazioni circostanziate! Purtroppo ho dovuto constatare che nemmeno con l'Assessore alle Attività Produttive, "mio fratello", riesco a dialogare; evidentemente gli è stato consigliato di non avere rapporti politico-istituzionali con me!



Con Luca Dinapoli, nel 2008, abbiamo visitato la zona PIP (e l'allora consigliere comunale Squicciarini presentò una interrogazione in Consiglio Comunale) il 19/05/2008 indirizzata all'Ufficio Tecnico ed all'Assessore alle Attività Produttive con cui segnalò alcuni abusi edili che devono ancora oggi essere sanati (ad oggi almeno una decina di manufatti in difformità)". E non ha peli sulla lingua Tonino Santamaria quando, rispondendo alle mie domande, fa un'analisi sulla zona industriale di Acquaviva delle Fonti: "La zona industriale ed artigianale non è diventata un volano per la crescita del territorio e langue sempre di più abbandonata quasi a se stessa con molte imprese in difficoltà ed altre che hanno chiuso; molti capannoni sono vuoti o abitati da "imprese fantasma" perché non esistono in nessun censimento". E non fa sconti alla Amministrazione Comunale "che è consapevole di tutto ciò e nulla ha fatto fino a questo momento per rendere giustizia alle aziende regolarmente insediate che devono affrontare la crisi economica ed allo stesso tempo difendersi da chi, approfittando della Città, risulta inesistente. Le amministrazioni che si sono susseguite dal 2000 ad oggi - afferma - hanno solamente mortificato quell'area degli insediamenti produttivi, finanziata dai fondi comunitari, venendo meno agli impegni assunti in passato. Con le diverse "varianti" al PIP, della "politica acquavivese" le aree riservate ai parcheggi ed al verde comune sono state mortificate per assecondare le richieste di alcune ditte, invece di pensare realmente all'ampliamento del PIP stesso. Le stesse aziende acquavivesi che, lavorando a progetti individuali, non sono mai state capaci di guardare al futuro! Si sono persi anni importanti e non si è sfruttata l'innovazione tecnologica indispensabile come, ad esempio, la banda larga per operazioni di cablaggio per la trasmissione di dati per via elettronica (pensiamo alle cartelle cliniche elettroniche dell'Ospedale MIULLI) per cui c'erano risorse regionali nel 2009. Invece di ampliare l'area con imprese forestiere abbiamo preferito aiutare gli amici (che poi hanno chiuso l'attività imprenditoriale) e si è permesso che si insediassero in capannoni piccoli e grandi e nemmeno collaudati perché in difformità, in alcuni casi, rispetto al regolamento urbanistico; abbiamo pensato agli opifici e non al supporto delle aziende sui mercati italiani ed esteri. *Segue*

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno VIII n. 26 del 21 novembre 2013**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: IISS Rosa Luxemburg,

Adriana Lamanna, Anna Larato,

Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna.

Invia le tue  
segnalazioni  
al nostro contatto  
Facebook  
*Redazione TeleMajg*  
o all'indirizzo  
di posta elettronica  
*info@telemajg.com*

**FARMACIE TURNI FESTIVI**

**24 novembre: Chimienti**

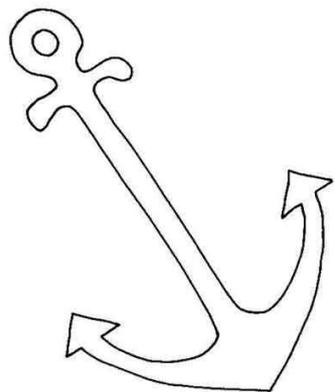
In passato l'Amministrazione Comunale avrebbe potuto usufruire di risorse fino a 4 milioni di euro ed invece dovrà accontentarsi solamente di poco più di 200 mila euro! Un Centro Servizi che non è mai stato realizzato rendendo le imprese deboli, rispetto alle opportunità quotidiane, che sono state sistematicamente perse e non più recuperabili". E continuando non risparmia nemmeno gli **ultras della rete** che "sistematicamente in maniera puerile, anziché dialogare su Facebook sul tema in discussione, cambiano continuamente argomento scendendo sul personale e dimostrando un comportamento incivile e scorretto che non porterà nessun frutto ad Acquaviva ed agli stessi giovani. Se il Comune rincorre specialmente le piccole iniziative folcloristiche non fa sviluppare la Città, anzi! L'Amministrazione comunale se continuerà a non condividere con le parti interessate le progettualità farà una scelta sbagliata. Gli attuali amministratori si fanno forza del loro sapere e probabilmente non accettano altre esperienze o i contributi di altri soggetti. Tra i delegati del Sindaco ci sono anche rappresentanti che sono in conflitto di interesse, e non apparente, ed inoltre non condivido alcune scelte, insomma alcuni nomi individuati. Sono un uomo di sinistra - afferma Santamaria - ed è di dominio pubblico la proposta fattami dal Sindaco Carlucci a ricoprire la carica di Vicesindaco. Una delle motivazioni per cui non ho accettato è la situazione dell'ufficio tecnico perché, mentre le amministrazioni passano, resta lo stesso dirigente all'urbanistica comunale sebbene sia prevista la turnazione dei funzionari. Mi risulta che abbiano già fatto delle scelte, da me non condivise, che invece vanno a vantaggio dei soliti noti per una lottizzazione, con regole nemmeno concordate con l'Ente presentata dai proprietari dei terreni, a cui si darebbe la possibilità di gestire l'ampliamento della zona industriale. Nel 2000 il Consorzio "Sviluppo", di cui ero Presidente, presentò un progetto per la realizzazione di 22 lotti per imprese artigiane che l'imperante ufficio tecnico non condivideva mentre successivamente lo stesso progetto fu utilizzato dal Comune per l'ottenimento di Fondi Pubblici, una vera appropriazione indebita! A proposito della Compagnia delle Arti conosco molto bene il loro progetto che grazie ad un mio intervento fu inserito nel Distretto del Turismo della regione Puglia nel capitolo Acqua, Benessere e Cultura ed ho anche partecipato alla conferenza dei servizi del 28/06/2012 inoltre, abbiamo realizzato un incontro a marzo 2013 a cui hanno partecipato le aziende interessate provenienti anche da Milano. Bisognava predisporre il progetto di fattibilità finale con i 40 mila euro stanziati dal Ministero dell'Economia al contrario di quanto ha detto un Amministratore Comunale. Mi hanno riferito del Forum del 30 ottobre scorso; quella gazzarra e quel comportamento; certi sguardi, e tant'altro se ne poteva fare a meno. Il Comune di Acquaviva non spenderebbe un centesimo per quel progetto! Non voglio dare le colpe solo a questa Amministrazione ma anche alla precedente; forse, entrambe, hanno gli stessi supporter che continuano a mettere i bastoni tra le ruote. Nonostante si dia la disponibilità gratuita a collaborare, l'Amministrazione Comunale non recepisce. I progetti che non riusciamo a realizzare ad Acquaviva li concretizzeremo nei comuni vicini. Noi operiamo nel pieno rispetto delle leggi e non accettiamo soluzioni diverse e ci dispiace per Acquaviva perché perderà altre occasioni di sviluppo socio - economico: milioni di euro, di risorse comunitarie per le regioni meridionali. Il Comune ha perso numerosi finanziamenti perché non presenta le istanze, perché non ha idee progettuali di ampio respiro. Se si pensa di risolvere i problemi della Città con la sagra del calzone, la festa del cece nero o la festa . . . Sono stato invitato a partecipare ad un incontro sul piano di commercio e alla richiesta dei documenti per poterli studiare e presentare le relative osservazioni non mi è giunta nessuna risposta; evidentemente la mia presenza era necessaria solamente per siglare la semplice partecipazione! Per il bilancio nessun coinvolgimento della cittadinanza e delle parti sociali mentre il regolamento prevede che i consiglieri ricevano 20 giorni prima della discussione in aula consiliare la documentazione". *L'intervista a Tonino Santamaria si può rivedere all'indirizzo web [www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3409](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3409).*

Luigi Maiulli - Direttore Responsabile

## Un PRG ancora (ancorato) sub giudice

### GRANDI MANOVRE SUL PRG DI ACQUAVIVA

#### Ma politiche o amministrative? Perché non si presenta la domanda di prelievo?



Oggi giovedì 21 novembre si sarebbero dovuti discutere dinanzi al TAR Puglia i 6 ricorsi aventi all'oggetto il Piano Regolatore Generale del comune di Acquaviva delle Fonti. Le opposizioni pendenti dinanzi al Tribunale Amministrativo sono in totale 7 di cui una, quella presentata dalla EFIM di Morgese & Figli srl, non è mai stata fissata l'udienza. In data 20/06/2013 è stata depositata in cancelleria la sentenza riguardante altro giudizio (RG n.1148 del 7/8/2008) per cui la camera di consiglio del 23/05/2013 (TAR) ha rigettato la domanda di annullamento dello strumento urbanistico (PRG) presentata da Carnevale Nicola mentre ancora si deve esprimere su di un altro giudizio presentato sempre dallo stesso Carnevale e dalla SOIM srl (RG n.1147 del 7/8/2008). Insomma, **il Comune di Acquaviva è risultato vincitore** tanto da far presumere che anche per gli altri ricorsi, avente la stessa natura e stesso oggetto, ci sarebbe stata la stessa sorte. Ma il 21 novembre non ci sarà nessuna sentenza perché il Comune, che già aveva vinto il 20/06/2013, non è dato sapere per quali motivi nell'ottobre 2013 ha chiesto il rinvio dei ricorsi visto che, nel precedente giudizio, i privati sono risultati soccombenti. *Segue*

Per quanto riguarda il ricorso RG n. 1444/2011, promosso da Curtomartino srl, il rinvio al TAR è stato chiesto perché al Consiglio di Stato pendono i ricorsi nn. 4419 - 4578 - 5201, tutti dell'anno 2012. Non si conosce la data in cui il Consiglio di Stato si esprimerà visto che **non è stata presentata nessuna domanda di prelievo da parte del Comune**. I maliziosi pensano che ci sia la volontà di procedere con il PRG sub giudice . . . ma di quale volontà stiamo parlando? Senz'altro non di quella popolare, **già espressa in Consiglio Comunale all'unanimità**, che vorrebbe subito conoscere la sorte del PRG e non rischiare di edificare una seconda "167" che già tanti danni ha provocato ai Cittadini, agli assegnatari ed ai proprietari!

## Quanto successo in Sardegna deve farci riflettere ACQUAVIVA DEVE FARE PREVENZIONE Servono risorse per l'assetto idrogeologico



Quanto successo in Sardegna deve farci riflettere su quanto sia necessario che la nostra Comunità prenda seriamente in considerazione la previsione di risorse per il controllo dell'assetto idrogeologico comunale. Dal 2005 nulla di rilevante è stato fatto per preservare il territorio da altri rischi poiché ci si è limitati a riparare i danni dell'evento alluvionale del 22 - 23 ottobre 2005. I nostri Amministratori, tutti i Consiglieri Comunali e la Giunta Comunale, devono trovare soluzioni urgenti per assicurare alla Città la giusta prevenzione. Numerose risultano essere le sollecitazioni inviate dalla Codacons di Acquaviva e dalla Compagnia delle Arti. Inutile dire che nessuna risposta, violando la legge, è giunta alle associazioni! Parliamo di lettere dall'anno 2009 all'attuale 2013

come se i soggetti riconosciuti dalla Costituzione Italiana e dallo Statuto Comunale abbiano tempo da perdere per sostituirsi al Pubblico e per invitarli a fare il loro dovere; paradossale quanto accade nel nostro Comune dove le associazioni lo fanno volontariamente e gratuitamente mentre i dipendenti pubblici, pagati per svolgere le loro mansioni, tra cui l'applicazione della legge 241/90, non rispondono! Che fine ha fatto il protocollo d'intesa tra la regione Puglia e il Comune di Acquaviva deliberato dal Consiglio Comunale? Che fine ha fatto la conferenza dei servizi partecipata da Regione Puglia, Provincia di Bari, Autorità di bacino per la Puglia, comune di Acquaviva delle Fonti e Ferrovie dello Stato? Acquaviva ha bisogno di un monitoraggio puntuale sull'assetto idrogeologico e la verifica della capacità di smaltimento dell'onda di piena da parte dei canali presenti nel territorio.

## Regolamenti comunali privi del parere consultivo LA CONSULTA DEI SERVIZI SOCIALI INTERROGA LA GIUNTA Mancata attivazione del bilancio partecipato

Il Consiglio di Presidenza della Consulta Comunale dei Servizi Sociali di Acquaviva delle Fonti, avvalendosi delle procedure previste dall'articolo 10 dell'Atto Costitutivo, ha sollecitato la Giunta Comunale a rispondere alla lettera dello scorso 6 agosto ad oggi priva di riscontro. La Giunta avrà ora 30 giorni di tempo per rispondere alla Consulta su temi rilevanti, tra cui la mancata partecipazione alla formazione del bilancio ed a tanti altri argomenti che l'Amministrazione Comunale ha deliberato privando la Consulta del proprio parere seppure consultivo: tariffe mensa scolastica e definizione agevolazioni per i soggetti deboli; regolamento area di sgambatura cani; regolamento amico vigile.



# SPORTELLO CODACONS ACQUAVIVA DELLE FONTI

*Aperto ogni sabato in via Maria Scalera 66  
dalle ore 10 alle ore 11*

## CONFCOMMERCIO BARI-BAT

### Vito Antonacci nuovo presidente Fipe - settore Bar



E' il barese Vito Vincenzo Antonacci il nuovo presidente Fipe - settore Bar - Confcommercio Bari-BAT. L'elezione, per acclamazione, è giunta al termine di una appassionata assemblea della locale Federazione italiana pubblici esercizi. Il neo presidente ha ringraziato tutti i presenti per la fiducia accordatagli, proponendo all'assemblea la nomina dei dieci componenti del Consiglio direttivo. Dopo brevi consultazioni sono eletti: Vito Scalera (Bari), che nella prima seduta del Consiglio stesso, il prossimo 25 novembre, sarà uno fra i tre vicepresidenti; Oronzo Prudente (Bari); Nicola D'Addabbo (Adelfia); Leonardo Pavone (Rutigliano); Giuseppe Calfa (Acquaviva); Michele Bruno (Corato); Giuseppe Pellicani (Ruvo di Puglia); Maurizio Gregorio (Molfetta); Angelo De Candia (Bisceglie); Francesco Fieschi

(Altamura). "Il percorso che ha portato al rinnovamento dei vertici della categoria - spiega il presidente di Confcommercio Bari-BAT, Alessandro Ambrosi - è stato caratterizzato da passione, lealtà, senso di responsabilità e condivisione, a dimostrazione di una rinnovata forte spinta verso l'associazionismo e la partecipazione attiva alle scelte territoriali, rafforzando quindi ulteriormente la sensibilità degli associati a temi e problematiche di fondamentale rilievo non solo per le specifiche attività di categoria". La Fipe Bar di Bari-BAT ha da tempo intrapreso un fruttuoso cammino concentrando tutti i suoi sforzi per comprendere a fondo e rappresentare con la massima efficacia possibile le esigenze e le istanze di tutti gli imprenditori, alle prese con un momento estremamente delicato per le proprie attività. Lo stesso Antonacci sottolinea le priorità con cui dovrà da subito confrontarsi la Fipe-Bar e che, utilizzando Bari quale "campione" rispetto agli altri comuni, riguarderanno la questione Tarsu, l'occupazione di suolo pubblico, lo status di esercizio pubblico, e le problematiche inerenti la concorrenza sleale e la collaborazione con le amministrazioni locali sui "tempi della città".

### Informazioni al consumatore per un corretto impiego di pesce e cefalopodi freschi

In caso di consumo crudo, marinato o non completamente cotto il prodotto deve essere preventivamente congelato per almeno 96 ore a -18° C in congelatore domestico contrassegnato con tre o più stelle.

### Multa illegittima se l'apparecchio di controllo elettronico della velocità è "appaltato" a una ditta privata



*Illegittima la multa se l'apparecchio di controllo elettronico della velocità è "appaltato" a una ditta privata: viola la privacy degli automobilisti sanzionati; le attività di identificazione del trasgressore con accesso a banche dati e la notifica del verbale sono riservate ai pubblici ufficiali e non a soggetti privati. È lesivo della privacy e pertanto illegittimo l'apparecchio autovelox affidato in convenzione con un'azienda privata a cui sia affidato, oltre al compito di scattare la foto, anche quello di individuare il proprietario del veicolo trasgressore e notificare l'atto con la sanzione amministrativa. Queste attività, infatti, possono configurare la violazione della riservatezza del sanzionato in quanto implicano la consultazione di banche dati in uso solo all'amministrazione. Tali compiti, al contrario, possono essere esercitati*

solo da pubblici ufficiali. La conseguenza è che la multa è anch'essa nulla. A dirlo è il giudice di Pace di Pavia con una recente e interessante sentenza (sent. n. 1333/13 del 25.10.2013). Pertanto, si può chiedere al giudice di pace l'annullamento della multa quando la convenzione tra il proprietario della strada e il "gestore" privato dell'apparecchio elettronico lascia a quest'ultimo di occuparsi di tutto ciò che riguarda le sanzioni amministrative (dall'attività ispettiva all'imbustamento delle multe fino alla preparazione dei ruoli, alle comunicazioni alla prefettura per il taglio dei punti patente; perfino della verifica sulla regolarità delle notifiche): si tratta, invece, di attività che hanno carattere prettamente pubblicistico e che, quindi, competono solo alle pubbliche autorità.

**Sfoggia L'Eco di Acquaviva anche sul sito web [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)**

## SPENDING REVIEW, CODACONS: TAGLIARE 500 ENTI INUTILI Costano 10 miliardi di euro all'anno

Il primo passo per attuare una spending review efficace è tagliare il numero di enti inutili esistenti nel nostro paese che pesano come un macigno sulle tasche dei cittadini. Lo chiede il Codacons, che ricorda come il precedente Governo Monti avesse censito circa 500 enti dichiaratamente "inutili" a carico della collettività, strutture che hanno un peso non indifferente per il bilancio dello Stato, costando la bellezza di 10 miliardi di euro ogni anno. Nel corso degli anni tutti i governi e tutti gli schieramenti politici hanno affermato di voler cancellare tali strutture, accertandone pubblicamente l'inutilità; tuttavia, nel corso degli ultimi 5 anni, solo una cinquantina di enti sono stati realmente eliminati: altri sono stati solo chiusi e poi riaperti con un nome diverso - spiega il Codacons - Tra i tanti enti sulla cui reale utilità i cittadini avanzano dubbi, troviamo la Fondazione centro studi transfrontaliero del Comelico e Sappada; il Centro di documentazione di storia della psichiatria in Emilia Romagna; l'Ente autonomo fiera mostra dell'ascensione di Francavilla Fontana in Puglia; l'Istituto nazionale di beneficenza Vittorio Emanuele III; l'Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere in Veneto; il Centro Piemontese di Studi Africani; il Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona; l'Istituto culturale delle comunità dei ladini storici a Belluno. E la lista, assicura il Codacons, sarebbe ancora molto lunga. Tagliando gli enti inutili si recupererebbero risorse pari a 10 miliardi di euro annui, attuando finalmente una spending review vera ed efficace per le casse pubbliche - conclude l'associazione.

## AZIENDA DOVRA' PAGARE 350 EURO DI INDENNIZZO E 700 EURO DI SPESE LEGALI

Una nuova importantissima sentenza bastona Trenitalia per i disagi provocati ai viaggiatori. La IX sezione del Tribunale di Roma, infatti, ha accolto le tesi del Codacons, condannando la società a risarcire un passeggero costretto ad affrontare un viaggio in treno in una carrozza gelida a causa del malfunzionamento del sistema di riscaldamento. La vicenda nasce il 18.3.2006 quando il viaggiatore in questione (purtroppo per Trenitalia il presidente nazionale Codacons Carlo Rienzi) prende un treno partito da Roma e diretto a Latina. Il viaggio tra le due città, tuttavia, avviene in condizioni pessime: a causa di un guasto al sistema di riscaldamento, la temperatura a bordo è particolarmente fredda, e a nulla valgono le proteste dei passeggeri rivolte al capotreno. Così Rienzi si rivolge al Giudice di Pace di Roma, vincendo una prima causa e ottenendo una sentenza che condanna Trenitalia a risarcire i danni da "carrozza fredda". L'azienda presenta appello al Tribunale civile di Roma che conferma quanto sostenuto dal giudice di pace e ribadisce il diritto del passeggero al risarcimento del danno subito. Scrive il giudice Dott.ssa Marzia Cruciani nella sentenza: "Considerato che la sentenza impugnata argomenta in modo esaustivo le ragioni per le quali è stata riconosciuta la sussistenza del disservizio - quantomeno al mancato funzionamento dell'impianto di riscaldamento -; che parimenti è stata riferita una situazione di profondo disagio fisico, anche presumibile, data l'età del Rienzi e la collocazione temporale dei fatti; che non vi è ragione per non dare credito alle affermazioni dei testi che hanno riferito del disservizio e delle condizioni di accentuato malessere del Rienzi; [...] Ritenuto che il danno lamentato sia suscettibile di risarcimento... conferma per il resto la sentenza impugnata". Ora Trenitalia dovrà pagare non solo i 350 euro di risarcimento come previsto dal Giudice di pace - spiega il Codacons - ma anche 700 euro di spese legali all'associazione, per l'inutile ricorso presentato in appello. L'associazione in vita tutti i viaggiatori che dovessero trovarsi in analoghe situazioni, a rivolgersi al Codacons per ottenere, sulla base di tale decisione, un indennizzo per i disagi subiti.



## CAMPAGNA ANTINFLUENZALE 2013-2014

E' stata avviata ufficialmente la campagna antinfluenzale 2013-2014 dal Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola insieme con l'Assessore al Welfare Elena Gentile, nel corso di una conferenza stampa tenutasi lo scorso 12 novembre presso l'Istituto di Igiene del Policlinico di Bari. *Ma cos' è l'influenza?* L'influenza costituisce un importante problema di Sanità Pubblica a causa del numero di casi che si verificano in ogni stagione e che può essere più o meno elevato a seconda della trasmissibilità del virus influenzale circolante. I virus dell'influenza tendono a presentare ogni anno variazioni e proprio per questo si determina ogni anno l'epidemia influenzale nel mondo che può interessare anche coloro che hanno già subito una infezione o che sono stati vaccinati l'anno precedente. È possibile che la malattia abbia un decorso asintomatico, ma nella maggior parte dei casi i sintomi più comuni possono includere febbre, tosse, mal di gola, dolori muscolari e delle articolazioni, cefalea e malessere generale. Nei casi non complicati, normalmente, i sintomi si risolvono spontaneamente entro una settimana dall'esordio. I casi gravi e le complicanze dell'influenza sono più frequenti nelle persone al di sopra dei 65 anni di età e in quelle con malattie quali ad esempio il diabete, immunitarie o cardiovascolari e respiratorie. *Segue*

Ogni anno l'influenza determina elevati costi a carico della comunità, sia in termini di spesa sanitaria (farmaceutica e ospedaliera) che di costi sociali, per le assenze dal lavoro per cure proprie e dei familiari; inoltre il ricorso all'ospedalizzazione per il trattamento di forme influenzali, anche non complicate, soprattutto in persone anziane comporta serie ripercussioni sulla ricettività dei reparti ospedalieri con possibili disfunzioni operative.

## Misure di igiene e protezione individuale

La trasmissione del virus dell'influenza si può verificare per via aerea attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce, ma anche attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie. I più attuali studi scientifici confermano che le misure di protezione personali (buona igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie) hanno un ruolo importante nel limitare la diffusione dell'influenza. Il Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (ECDC) raccomanda quindi le seguenti azioni: 1. lavarsi spesso le mani (in assenza di acqua uso di gel alcolici), in particolare dopo essersi soffiati il naso o aver tossito o starnutito, questo gesto semplice ed economico è utile a ridurre la diffusione di diversi altri agenti infettivi; 2. coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, con la protezione della mano e di un fazzoletto e lavarsi le mani; 3. evitare contatti ravvicinati in caso di malattie respiratorie febbrili in fase iniziale.

## PROGETTO DRESS CARE

Dress Care è un progetto di educazione al consumo consapevole dell'abbigliamento, rivolto ai ragazzi degli Istituti Secondari Superiori delle province di Bari e di Varese, promosso nell'anno scolastico 2012-13 dall'unione delle province d'Italia e finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'obiettivo del progetto è stato quello di promuovere tra i giovani un'educazione alla sostenibilità

inducendoli ad un consumo critico e ad uno stile di vita sano. Poiché gran parte dei capi d'abbigliamento è prodotta in Paesi dove non esistono regole e vincoli nell'uso di materie e sostanze chimiche nocive, la prima tappa di questo percorso ha previsto incontri di formazione con medici della LILT e rappresentanti della Confindustria di Bari e Varese destinati ad alunni e docenti di venti Istituti Secondari Superiori delle due province e a cinquecento studenti, nel corso dei quali sono stati illustrati norme sanitarie, violazioni

ed effetti che tali violazioni nella produzione tessile hanno sulla salute dell'uomo e sull'ambiente. Molti sono stati gli strumenti impiegati dagli organizzatori per diffondere l'informazione: mappature dei centri di produzione, discussioni su social network, video-questionari, blog. Molte anche le occasioni in cui i giovani hanno avuto modo di assistere da vicino a processi di produzione eco-sostenibili, come durante l'eco-tour presso alcune aziende tessili e di confezione locali. Interessante anche la tappa dell'eco-shopping in cui, attraverso una divertente competizione, i ragazzi, guidati da un personal-shopper hanno analizzato, in un centro commerciale, centinaia di etichette per valutarne la leggibilità, la qualità dei capi e la rispondenza di essi a precise norme. Tra le azioni più significative del progetto c'era anche l'elaborazione di alcuni project work ispirati al tema e volti a sensibilizzare i consumatori, attraverso la creazione di un'etichetta intelligente, di promo-video e di mezzi di comunicazione pubblicitaria. Gli studenti dell'IISS "Rosa Luxemburg" hanno realizzato diversi project work e grazie all'impegno profuso e al supporto fornito dal Dirigente, dagli insegnanti e da tutto il personale scolastico, tecnici e



collaboratori, si sono distinti vincendo la competizione nell'ambito della categoria "Immagini". Essi hanno presentato numerosi prototipi di etichetta intelligente, indagini di mercato illustrate in un book grafico, locandine volte a promuovere l'acquisto consapevole e due video promo. In uno si illustrano alcune fasi del progetto, le attività laboratoriali con i prodotti finiti e, infine, tutte le fasi di lavorazione di un abito eco-sostenibile ideato e realizzato

dagli studenti del settore Moda dell'IISS "Chiarulli". Per valorizzare lo stesso capo gli studenti hanno realizzato un vero e proprio set fotografico e costruito un secondo video con la ricostruzione tridimensionale dell'abito ottenuta attraverso una sequenza continua di centinaia di scatti fotografici. Il riconoscimento ottenuto per la creatività, l'accuratezza dei lavori, la coerenza rispetto ai contenuti del progetto e la capacità di collaborazione con gli alunni del settore Moda e Chimico- Biologico dell'IPSIA "Chiarulli", ha permesso ad alcuni studenti di partecipare, a spese degli organizzatori, al convegno conclusivo "Tex 2020" che si è tenuto lo scorso 15 e 16 novembre nel complesso industriale "Molini Marzoli" di Busto Arsizio. Al convegno, alla presenza del Sottosegretario all'Istruzione, Dott. Gian Luca Galletti, e di molti grandi imprenditori italiani ed europei attivi nel settore tessile, i giovani studenti hanno potuto illustrare i risultati dell'iniziativa e l'esito del loro lavoro. Si sono confrontati con altri giovani di altre scuole delle due province riflettendo e discutendo sulle possibilità che offre un tale percorso non solo all'economia italiana, promuovendo l'idea di controlli di qualità, ma ai cittadini "nuovi", le nuove generazioni di consumatori, che hanno potuto sperimentare direttamente l'importanza di investire in un futuro eco-sostenibile. L'esperienza ha mostrato, inoltre, che una scuola "innovativa" non può non inserirsi in una rete formativa più ampia che interessa tutto il territorio e spostare così l'interesse anche fuori dall'aula, sollecitando nei giovani l'iniziativa, la creatività, la sana competizione, il confronto con il contesto produttivo globale su temi di fondamentale importanza per l'umanità.

## L'UNICEF RACCOGLIE FONDI PER I PICCOLI DELLE FILIPPINE

Anche l'Unicef di Acquaviva scende in campo e lancia l'allarme, attraverso il referente Pino Solazzo, per i bambini vittime nelle Filippine del tifone Haiyan. Le priorità dell'Unicef sono focalizzate su interventi salva-vita: fornitura di farmaci essenziali, forniture alimentari, acqua potabile, kit igienici per famiglie e bambini. L'Unicef chiede un sostegno per consentire di rispondere alle esigenze-emergenze di tutti i bambini. Ricordiamo che chi volesse può, fino al 26 novembre prossimo, donare 1 Euro con un SMS al 45590 da cellulare o 2 Euro chiamando lo stesso numero da rete fissa.

### 5 cose che bisogna sapere sul Tifone delle Filippine

1. *Il numero dei bambini colpiti supera i 4 milioni.* In caso di catastrofi, i bambini sono i più vulnerabili e rappresentano una quota significativa dei 9,5 milioni di filippini colpiti dalla catastrofe. I bambini che sono sopravvissuti avranno bisogno di aiuti urgenti: cibo, riparo e cure mediche essenziali, oltre al supporto psico-sociale.

2. *In alcuni luoghi la distruzione è quasi totale.* "Le persone, le famiglie con bambini camminano per le strade distrutte", dice Leon Dominador Fajardo, funzionario UNICEF per l'Emergenza a Tacloban. "Non so dove stanno andando - non c'è nessun posto dove andare. Loro stanno camminando, perché le loro case non esistono più e non hanno un posto dove andare." Nella provincia di Leyte il Tifone Haiyan, durante il suo percorso, ha distrutto tra il 70 e l'80 per cento di tutte le strutture.

3. *Molti sopravvissuti hanno perso le loro case.* Oltre 600.000 persone sono sfollate a causa di Haiyan, molti hanno perso le loro case e i loro familiari. Circa 435.000 sono rifugiati nei 1.458 centri di evacuazione. La Croce Rossa riporta che almeno 1.200 persone sono morte. Notizie più recenti, ancora non confermate, affermano un numero di vittime che si avvicina a 10.000.

4. *Nel Tacloban ci vogliono 6 ore per percorrere sette miglia.* Molti porti e aeroporti sono stati gravemente danneggiati. Alberi abbattuti, rottami e detriti hanno reso molte strade impraticabili. Il viaggio di andata e ritorno lungo 7 miglia che collega l'aeroporto alla città di Tacloban può durare 6 ore. La geografia del paese è già una sfida per cominciare: Le Filippine sono costituite da oltre 7.100 isole che rendono ancora più complessa la logistica legata all'emergenza.

5. *L'acqua pulita e i servizi igienico-sanitari sono priorità urgenti.* Insieme al cibo e a un riparo, l'acqua pulita e i servizi igienico-sanitari sono le prime priorità. A causa del danneggiamento di molti impianti idrici e di depurazione, la possibilità che scoppino epidemie come il colera è molto reale. Le prime spedizioni di materiali via aerea dalla Supply Division dell'UNICEF sono costituite da compresse per purificare l'acqua e le forniture per l'igiene.

## UN'AMICIZIA OLTRE COMPOSTELA

Una bella amicizia quella nata tra i tre acquavivesi Leonardo Abrusci, Paolo Lazazzara, Michele Magrone e Massimiliano Ortombina, arrivato da Olbia ad Acquaviva nella mattinata dello scorso venerdì 15 novembre per riabbracciare gli amici, anzi i compagni, conosciuti durante quel magnifico "Cammino di Santiago" e che noi de L'Eco di Acquaviva abbiamo seguito a distanza per raccontarvi la loro esperienza. Una bella sfida il "Cammino verso Santiago de Compostela" per chiunque. Sia per chi lo intraprende per motivi religiosi, sia per motivazioni di tipo personale. Un cammino fatto anche e soprattutto d'incontri. Lungo i suoi centinaia di chilometri, si incontrano molti pellegrini, con i quali ci si scambia solo un saluto oppure si intrecciano belle amicizie. Così come è successo tra Massimiliano, Michele, Paolo e Leo. A raccontare questa speciale amicizia nell'approfondimento di Majg Notizie i ritrovati *compagni di viaggio*. Emozionati e felici gli amici acquavivesi per la visita di Massimiliano che a distanza di qualche mese ha rincontrato i suoi compagni di "cammino". "E' stata una fantastica sorpresa. Un avvenimento speciale aver potuto riabbracciare il mio amico Max conosciuto sul cammino di Santiago dove nascono anche amicizie sincere. Pochi giorni ad Acquaviva ma intensi - afferma Michele - abbiamo fatto un programma per mostrare a Max arrivato dalla Sardegna le bellezze del nostro territorio, di questo pezzo di Puglia". E allora una visita alla cattedrale di San Nicola e di Trani ed ancora ad Alberobello, poi a Castel del Monte e a Matera. "Pensare che ci voleva Massimiliano - confessa Michele per farmi scoprire Castel del Monte ... non l'avevo mai visto!". "E' stato un modo per riparlare del pellegrinaggio. Il vero valore aggiunto di questa esperienza - aggiunge Leo - sta proprio nella semplicità del pellegrino". E mentre conversiamo di fronte alle telecamere colgo e leggo sui loro volti armonia, amicizia, unione senza nessuna bandiera di genere. Mi sembra che si conoscono nell'intimo, si guardano ed è il rispetto quello che si coglie in loro. E dalla chiacchierata televisiva emerge prepotentemente che intraprendere il lungo cammino non è solo un fatto materiale, ma è qualcosa di profondo, di intimo, che comporta effetti benefici sia per lo spirito, che per la fede, una sorta di catarsi interiore. Un'esperienza che aiuta sicuramente a ritrovare l'equilibrio nei rapporti. Mentre andiamo in stampa apprendiamo la notizia del ciclone Cleopatra in Sardegna. Tante le vittime. Il nostro primo pensiero è corso verso Massimiliano di Olbia. Abbiamo subito chiamato Michele per sapere, conoscere le condizioni di Max e della sua terra. Michele ci ha rassicurato dicendoci che era già atterrato anche se con ovvi problemi, ma ha potuto riabbracciare la sua famiglia. A lui e a tutta la Sardegna va la solidarietà della redazione. *Per chi volesse rivedere l'intervista può digitare il link [www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3405](http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3405).*



## IL CORO DON CESARE FRANCO

Grande partecipazione di pubblico lo scorso sabato 16 novembre nella Chiesa San Domenico per l'ormai consolidato appuntamento del concerto in onore di Santa Cecilia, protettrice dei musicisti. L'evento ha visto protagonista il Coro don Cesare Franco diretto fin dalla sua nascita dall'infaticabile prof. Franco Chiarulli, che con impegno e tenacia ha costruito nel corso degli anni un solido repertorio delle più significative testimonianze della polifonia sacra. Un applauso lunghissimo ed entusiasta quello del pubblico di San Domenico al Coro accompagnato dal maestro Francesco Nardulli al pianoforte. Un'intensa attività quella del Coro don Cesare Franco che è uscito anche dai confini prettamente localistici per raggiungere il pubblico in modo diretto in diverse località, su invito di associazioni, parrocchie, enti culturali. Il coro è attualmente composto da 35 cantori, ben suddivisi tra uomini e donne. Persone di età e di professione diversa accomunati dall'amore per la musica e per il canto. Franco Chiarulli professore di matematica in pensione dedica il suo tempo libero alla direzione del coro, che pur essendo costituito da dilettanti esegue musica di altissimo livello riscuotendo successo ed apprezzamento. "La musica sacra - spiega il direttore artistico Chiarulli - è come la preghiera, un modo coinvolgente di mettersi in contatto con Dio. Il canto religioso è espressione di fede e di arte". Il Coro don Cesare Franco è stato fondato da Franco Chiarulli con la collaborazione del mezzosoprano Giulia Calfapietro nel 1992 come coro liturgico in occasione dell'ordinazione sacerdotale di due nostri concittadini: don Tommaso Lerario e don Enrico Colafemina. Voluto fortemente dal Vescovo mons. Tarcisio Pisani come una emanazione dell'Ufficio Liturgico diocesano, il coro ha



avuto un ruolo culturale fondamentale nella nostra comunità: la diffusione della musica sacra. Da allora è stato presente in varie occasioni liturgiche cittadine e diocesane: messa della festa patronale, Corpus Domini, Ingresso del Vescovo mons. Agostino Superbo, Messa crismale, Messa nel giorno

di Pasqua, Celebrazione della riapertura della Cattedrale. Un'altra finalità del coro, oltre alla diffusione della musica sacra, è stata la conoscenza e la valorizzazione di musicisti acquavivesi don Cesare Franco e Ottavio Festa ai quali sono stati dedicati concerti monotematici. Lo stare insieme ed il lavorare per un risultato comune sono sfociati nella costituzione in associazione, l'Associazione Culturale

don Cesare Franco, con finalità culturali, ricreative e sociali, dotata di un proprio statuto e regolamento. Il bilancio di 20 anni di attività è senz'altro positivo: circa di centocinquanta brani musicali nel proprio repertorio; una intensa attività concertistica in Acquaviva e fuori per conto di importanti associazioni musicali, di comunità parrocchiali e per associazioni di volontariato a scopo di beneficenza: Conversano, Noicattaro, Monopoli, Modugno, Bari, Putignano, Castellana Grotte, Cassano delle Murge, Bitonto, Altamura; partecipazione a due rassegne regionali (Noicattaro e Acquaviva); partecipazione alla rassegna di Casalbordino (Chieti); cinque coristi hanno intrapreso lo studio del canto presso il conservatorio con una promettente carriera. Il coro si avvale della collaborazione di valenti professionisti: il pianista Francesco Nardulli, il soprano Lia Carone e l'oboista Francesco Larenza. Il prossimo appuntamento con il Coro don Cesare Franco è fissato per il prossimo lunedì 23 dicembre nella Chiesa Santa Maria Maggiore di Acquaviva per l'attesissimo "Concerto di Natale". *Anna Larato*

## ANNALISA MINETTI AD ACQUAVIVA PER UN CONCERTO DI BENEFICENZA



Annalisa Minetti sarà ad Acquaviva sul palco del Teatro Oratorio San Domenico per un appuntamento unico. Un evento di musica e solidarietà. Il 1° dicembre la cantante-athleta sarà protagonista di una serata nella quale proporrà un vasto repertorio. "Annalisa Minetti" la super donna che canta con il cuore!!!! è il titolo del concerto di beneficenza promosso dalla coppia Rosa Petrelli e Mimmo Ferrulli per sostenere le diverse associazioni di volontariato del territorio, e non solo, tra le quali: Airc, Associazione Parent Project onlus, Associazione Neuro Fibromatosi, Associazione Permanente di Solidarietà per essere vicino alla famiglie al cui interno ci sono persone con disagi. "Abbiamo conosciuto Annalisa Minetti la scorsa estate mentre eravamo in vacanza, una splendida persona che ha subito accolto il nostro invito di solidarietà: quello di tenere un concerto qui ad Acquaviva - dicono Rosa e Mimmo - Abbiamo registrato da subito la sua massima adesione al concerto di beneficenza di domenica

1° dicembre. Sono anni che organizziamo manifestazioni a sostegno di chi è in difficoltà. Annalisa è una persona semplice, straordinaria, di grande umanità, che si esibirà ad Acquaviva senza percepire nessun rimborso, per aiutare tante famiglie al cui interno vi sono soggetti deboli". Sarà un evento di grande spessore. Il concerto dell'artista milanese scrittrice, atleta paralimpica delle Fiamme Azzurre, cantante e presentatrice, avrà inizio alle ore 20 nel Teatro oratorio San Domenico Savio, traversa via Francavilla ad Acquaviva delle Fonti. Il ricavato della serata sarà devoluto interamente in beneficenza. Per info e prenotazioni: 080 758639 - 3935034294.

## L'eroe di "Matrix" sul grande schermo KEANU REEVES TORNA AL CINEMA CON "47 RONIN" In uscita a Natale negli Stati Uniti

L'eroe di *Matrix* si prepara ad un grande ritorno sul grande schermo con un nuovo personaggio fantasy che lo vedrà protagonista. Stiamo parlando di *47 Ronin* il nuovo film ad alto budget prodotto dalla Universal, in uscita a Natale negli Stati Uniti ed il 13 marzo in Italia. *Keanu Reeves* dopo aver assaporato il successo grazie alla trilogia di *Matrix* ha dovuto scontrarsi con progetti poco riusciti che ne hanno offuscato la notorietà. Ora ci riprova grazie a questo action fantasy che promette bene ma, come ogni film di genere, potrebbe presentare alcune insidie da non trascurare. L'attore crede molto in *47 Ronin* tanto da aver rifiutato altri script cinematografici concomitanti. Basato su fatti realmente accaduti ed ambientato nel diciottesimo secolo in Giappone,



*47 Ronin* prova a far convivere il fantasy con l'action puro, ambientando il tutto nell'antico Oriente. Si racconta la storia di un gruppo di samurai che vuole vendicare la morte del loro padrone, mentre un outsider (K. Reeves) si unirà a loro contro il perfido Imperatore. Nel cast troveremo anche Hiroyuki Sanada, Tadanobu Asano, Kô Shibasaki e Rinko Kikuchi. Diretto da Carl Rinsch, il film è basato su una sceneggiatura di Chris Morgan (*Wanted*, *Fast Five*) e Hossein Amini (*Drive*) mentre la colonna sonora sarà curata dal premio Oscar Atticus Ross. Prossimamente Reeves secondo alcune sue dichiarazioni, potrebbe tornare ad indossare i panni di Neo nel quarto episodio di *Matrix* che, se verrà alla luce, dovrebbe dar vita ad una nuova trilogia. *Claudio Maiulli*

## Hollywood colpisce ancora SEQUEL CHE PASSIONE Annunciato il secondo capitolo del capolavoro di Frank Capra "La vita è meravigliosa"

Nessuno film oramai sfugge alla collaudata operazione hollywoodiana sequel o prequel a tutti i costi. Chi credeva o sperava che i classici del passato fossero considerati intoccabili e fuori da questa regola ora dovrà ricredersi. Arriva come un fulmine a ciel sereno la notizia che presto il capolavoro firmato da *Frank Capra* nel 1946, *La vita è meravigliosa*, avrà un seguito. L'indiscrezione arriva da *Variety* che ne svela i dettagli. L'idea del progetto è venuta a due case di produzione, la Star Partners e la Hummingbird Prods. Il titolo individuato ma che potrebbe variare è *It's a Wonderful Life: The Rest of the Story*. Gli sceneggiatori *Bob Farnsworth* e *Martha Bolton* hanno scritto la storia seguendo lo stesso percorso del primo capitolo, dove un angelo dovrà far comprendere al protagonista il vero significato della vita. Non sarà comunque un film fotocopia, ma avrà delle diversità molto importanti. La piccola Zuzu del film del 1946,



interpretata da *Karolyn Grimes*, la ritroveremo nei panni della figlia di *James Stewart*, ma non in carne ed ossa ma bensì sottoforma di spirito. Inviata sulla terra nelle vesti di un angelo 73enne, avrà il compito di mostrare allo scontroso ed arrogante nipote di *George Bailey* (che porta lo stesso nome del nonno) quanto sarebbe stato migliore il mondo se non fosse mai nato. L'opposto quindi di quello che era accaduto nella *Vita è meravigliosa*. Non ancora individuato l'attore che impersonerà il protagonista, il casting è previsto per febbraio prossimo. La produzione ha messo a disposizione 30 milioni di dollari per l'intero progetto. Ambientato rigorosamente a Natale, *It's a Wonderful Life: The Rest of the Story* si girerà in Louisiana. Uscita cinematografica negli Stati Uniti fissata per il 25 dicembre 2015. *Claudio Maiulli*



*Per vedere TeleMajg  
digita 97 sul tuo telecomando*



## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e  
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
oppure via e-mail a: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte  
a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



### **L'Arch. Della Corte come il tifone delle Filippine "Haiyan"**

Tutto si può fare fuorché rimanere indifferenti a questa intervista. Decisamente è stato un pugno nello stomaco, la cui violenza è proporzionale all'importanza degli argomenti trattati ed anche, mi si permetta, alla sua (in)tempestività. Non voglia questa osservazione apparire irriverente nei confronti dello stimato professionista, ma non v'è chi non veda che egli, come un fiume in piena, ha proferito una valanga di "denunce" su fatti ormai datati e da molti financo, ingiustamente, addirittura dimenticati. Peraltro le dichiarazioni dell'Architetto sono scioccanti perché hanno smontato l'idea che molti cittadini si erano fatti su diversi personaggi politici, degli ultimi tempi. Infatti io ero convinto che Squicciarini (sindaco) fosse non solo un giovane di bella presenza, ma anche una persona responsabile e determinata a cambiare l'indirizzo politico patito dalla città per oltre 8 anni per mano dell'amministrazione Pistilli. Invece l'architetto Della Corte lo ha messo "nudo" raccontando i particolari di un rapporto Sindaco-Assessore che lungi dall'essere armonico, era invece, sin dall'inizio, costellato di incomprensioni e di comportamenti (volutamente) ostruzionistici e discriminatori, attuati con il contributo di altre forze politiche (IDV ?) e qualche dirigente. E quel che è peggio, ha detto l'ex Assessore, è che anche l'attuale Amministrazione sta seguendo pedissequamente la stessa strada. Insomma Della Corte ha tracciato stasera un quadro a tinte fosche, per il quale forse, questo l'unico piccolo appunto che mi sento di fare, avrebbe dovuto parlare un po' prima, non tanto e non solo per il suo "bene" (visto il modo in cui fu defenestrato dalla carica di Assessore) quanto per quello dell'intera collettività acquavivese che da oltre 30 anni subisce angherie e soprusi. La gente ha la memoria corta e dimentica presto. Si può immaginare l'effetto che avrebbe avuto una intervista del genere fatta mentre imperavano Squicciarini, Mastrorocco, Maurizio, Laera, ecc. ecc. ... Peggio del Tifone delle Filippine Haiyan, mentre adesso a distanza di due anni della sua esperienza di assessore l'entità della forza giunge un po' spenta, ma comunque efficace a risvegliare le coscienze. Resteranno scolpite nella mente di tutti le denunce "RESISTENZA" di alcuni partiti di maggioranza all'azione di rinnovamento o peggio ancora di "INDIFFERENZA" del Sindaco Squicciarini. Comunque meglio tardi che mai, non possiamo non ringraziare l'Architetto Della Corte e per lui la Compagnia delle Arti che con le recenti interviste dell'Ing. Cassano e dell'Arch. Lombardi costituiscono un completo check-up del "malato" Acquaviva che, se da una parte preoccupa dall'altra, lascia ben sperare fin tanto che si occuperanno di politica persone come Alberto Della Corte, Filippo Cassano e Rocco Lombardi che non vanno lasciate sole. Acquaviva ringrazia.

***SOSTIENI***  
***L'ECO DI... ACQUAVIVA***  
**IL SETTIMANALE**  
**CHE DIFFONDE LA TUA CITTA'**  
**CON UN CONTRIBUTO ANNUALE**  
**LO RICEVERAI**  
**DIRETTAMENTE A CASA TUA**  
*Per informazioni chiama il numero 331 7325601*

# Majg Notizie l'informazione di TeleMajg

in onda dal lunedì al sabato  
alle 10:00 - 11:30 - 14:25 - 19:30 - 22:00  
Rassegna della settimana la domenica  
alle 12:20 - 20:30  
Anche sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
nell'apposita sezione

Publicità



EN ISO 9001:2008  
Certificato n. 10-1001-08  
erogazione di servizi  
socio-assistenziali  
in regime residenziale

ACCREDITA  
SISTEMI INTEGRATI ACCREDITAMENTO

Dicas - Register  
[www.dicas.it](http://www.dicas.it)

**Villa dei Pini**  
**CENTRO DIURNO**  
**ALZHEIMER**

*La massima libertà  
nella massima sicurezza!*

RESIDENZA SOCIO SANITARIA  
ASSISTENZIALE  
IRTE S.p.A. CASSANO DELLE MURGE (BARI)

**Villa dei Pini**

Cassano delle Murge (Ba)  
Direzione:  
via Convento 99/B • tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510  
Centro diurno:  
via G. Matteotti 1 • tel./fax 0803072307  
[www.villadeipinicassano.it](http://www.villadeipinicassano.it) • [irte@libero.it](mailto:irte@libero.it)

Autorizzazione al sensi dell'art. 40 bis - Reg. Reg. 14/42007 e s.m.l.

Publicità



La qualità Volkswagen

La qualità del Service Volkswagen

**Nessuno conosce la tua  
Volkswagen meglio di noi.**

Nei Centri di Assistenza Volkswagen hai  
sempre la certezza di essere in buone mani.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.  
Volkswagen Service.

  
Das Auto.

[www.volkswagen-service.it](http://www.volkswagen-service.it)

**Pielle Auto s.n.c.**

Lotto N6 - Zona Industriale - 70029 Santeramo in Colle (BA) - Tel. 080 3024084